



# TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA

Via del Fante n. 50/A - 91025 - Marsala (TP) -Italia

C.F. 82006500811 - Tel. : 0923/765226 - 228 - 224 - P.E.C.: prot.tribunale.marsala@giustiziacert.it

\*\*\*\*\*

Prot.n.198/int.

Marsala 11 novembre 2022

**Dec. n.191 del 11/11/2022**

OGGETTO: affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP), come da apposita Analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e valutazione degli interventi edili e impiantistici finalizzati al risarmio energetico. Cap. 7233, P.G. 01 - COD. Trasparenza n.11240/22

Determina del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, prot. n.

m\_dg.DOG.01//08/2022.0183496.U

CUP: C82J22000000001 - CIG: 9441309EA5 -

RDO: 3230174 (scadenza presentazione offerte il 10.11.2022 ore 11:30)

---

## **Revoca RDO su MEPA n. 3230174 del 17 ottobre 2022 e attivazione nuova gara**

### **Premesso che:**

- il Ministero con la determina di cui in oggetto ha conferito delega al Presidente del Tribunale per l'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura negoziata di cui all'articolo 63 d. lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 2, lett. b), L.120/2020, da avviare tramite RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con consultazione di almeno 5 operatori economici, conferendo l'incarico all'impresa che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso, importo a base d'asta € **283.628,98** di cui € 812,91 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'importo massimo di spesa di € 397.280,14 IVA inclusa, come da quadro economico indicato nel paragrafo 2 della citata determina, da imputare al capitolo e al piano gestionale ivi indicati;
- con la citata determina sono state delineate le linee guida alle quali attenersi nello svolgimento delle modalità di gara (oggetto delle prestazioni; determinazione del corrispettivo e criteri di aggiudicazione dell'incarico; termini e modalità di nomina del RUP e del Direttore dei Lavori, modalità comunicazione aggiudicazione definitiva e stipula contratto per copertura finanziaria e pagamento, adempimento degli



obblighi di pubblicità sul SIGEG), delegando il Presidente del Tribunale ad espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura;

- il Presidente del Tribunale, con provvedimento del 17 ottobre 2022, ha nominato quale responsabile del procedimento (RUP) il dott. Gaspare Ferro, direttore in servizio presso il Tribunale di Marsala, per l'attivazione su MEPA della procedura negoziata di cui all'articolo 63 d. lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 2, lett. b), L.120/2020, per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP);
- che il RUP in data 17 ottobre 2022 ha proceduto a pubblicare sul MEPA la RDO n. 3230174, inerente i lavori di cui in oggetto, indicando i seguenti termini di articolazione procedurale:
  - termine inizio presentazione offerte: 17/10/2022 ore 19:35;
  - termine ultimo richiesta chiarimenti: 08/11/2022 ore 11:30;
  - termine ultimo presentazione offerte 10/11/2022 ore 11:30;
- il portale ANAC dal 4 novembre 2022 è stato malfunzionante e non ha assicurato agli operatori economici la possibilità di ottenere il PASSOE e la generazione del MAV per il pagamento del contributo di gara e di conseguenza l'allegazione della relativa documentazione sul MEPA;
- la presentazione del MAV, attestante il pagamento del contributo di gara, costituisce un requisito di ammissibilità delle offerte sicché si è ritenuto opportuno, con provvedimento prot. n.3861/2022, differire il termine di presentazione dello stesso, unitamente al Passoe (documenti che non è stato possibile allegare per un malfunzionamento del portale ANAC e non per una colpevole condotta degli operatori);
- il predetto malfunzionamento è stato segnalato all'ANAC, dapprima, - in data 9.11.2022- con telefonata al call-center n. 800896936 e, successivamente, - in data 10.11.2022 ore 9:26- con sollecito scritto. In ultimo, in considerazione dell'imminente scadenza dei termini di presentazione delle offerte, con il citato provvedimento prot. n.3861/2022, si è disposto - per la gara di cui in oggetto in scadenza il giorno 10/11/2022 ore 11:30 - il differimento, al giorno 15 novembre 2022 - ore 11:30, del termine di presentazione dei seguenti due documenti: PASSOE e MAV attestante il pagamento del contributo di gara;
- nel comunicare detto provvedimento tramite MEPA con la funzionalità "Modifica RDO", come indicato dall'operatore di "acquisti in rete", per un problema tecnico, l'ufficio, nel salvare e confermare la nuova allegazione (prot. n.3861/202) da portare a conoscenza degli operatori, ha causato, per alcuni di essi, la cancellazione della documentazione da restituire alla Stazione Appaltante debitamente sottoscritta con firma digitale, e l'impossibilità, per i medesimi, di effettuare, in tempo utile, una nuova allegazione degli atti sul portale nel residuo tempo restante, appena dieci minuti, dal termine di scadenza 11:30;
- tutti gli operatori economici offerenti, già da tempo e sino a pochi minuti prima del termine di scadenza di presentazione delle offerte, hanno comunicato, essendo riusciti a pagare il MAV generato dal portale ANAC, l'impossibilità di completare l'inserimento sul portale MEPA di tutta la corposa documentazione da restituire alla Stazione Appaltante, così manifestando sino all'ultimo il proprio interesse a partecipare alla gara;
- appare opportuno, quindi, procedere in autotutela alla revoca della RDO n. 3230174, sebbene nella procedura un operatore economico ha presentato la propria offerta riuscendo ad allegare tutta la ponderosa documentazione richiesta, sulla ragionevole considerazione che un problema tecnico-informatico non può



essere di danno ad operatori economici incolpevoli, oltre che, per assicurare il rispetto del principio della “par condicio” degli operatori e il rispetto di una effettiva e sana concorrenzialità tra più operatori che avevano fatto regolarmente il proprio dovere con il carico della documentazione sul portale “acquisti in rete” (poi “scomparsa” a seguito della sopra menzionata modifica della RDO effettuata dalla stazione appaltante) e il pagamento del MAV. Sul punto si precisa di non arrecare alcun danno all’operatore che era riuscito a presentare la sua offerta, la cui busta amministrativa non viene aperta, dato che lo stesso farà parte degli operatori invitati nella nuova gara;

- per l’effetto, si darà corso a nuova RDO, con termini di scadenza più brevi, attesa l’urgenza di definire al più presto l’attivata acquisizione dei lavori e sulla scorta del fatto che gli operatori economici erano sul punto di effettuare l’ultimo adempimento di presentazione dell’offerta.

#### **Visto**

- il D.Lgs. 50/2016;
- l’art. 21 quinquies L. 241/1990 e s.m.i. che riconosce il potere per l’amministrazione di revocare un proprio provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto (disguido tecnico informatico del portale ANAC e MEPA) non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento;
- l’orientamento della giurisprudenza amministrativa in materia secondo cui *"E' noto che una ormai granitica giurisprudenza del giudice amministrativo ha espressamente escluso la necessità della comunicazione di avvio del procedimento anche per la revoca degli atti antecedenti all'aggiudicazione definitiva, ed addirittura la revoca di quella provvisoria (ora proposta di aggiudicazione), trattandosi di atto endoprocedimentale che si inserisce nell'ambito del procedimento di scelta del contraente come momento necessario, ma non decisivo; solamente l'aggiudicazione definitiva attribuisce, infatti, in modo stabile il bene della vita ed è pertanto idonea ad ingenerare un affidamento in capo all'aggiudicatario, sì da imporre l'instaurazione del contraddittorio procedimentale"* (Consiglio di Stato n. 4461/2019);

#### **Ritenuto**

- che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per la revoca della procedura di gara avente ad oggetto affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP);
- che sussiste l’interesse dell’Amministrazione ad attivare su MEPA una nuova gara avente ad oggetto affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP), con invito ai medesimi n.5 operatori economici di cui alla precedente RDO n. 3230174, con il presente provvedimento revocata.

Rilevata la necessità ed urgenza di provvedere

**Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto**

**DETERMINANO**



- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, tutti gli atti della procedura (RDO 3230174) per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP),
- di disporre la comunicazione dell'avvenuta revoca ai partecipanti tramite PEC e mediante pubblicazione sul sito istituzionale,

**DETERMINANO**, altresì,

- di attivare su MEPA una nuova gara avente ad oggetto affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una pompa di calore dell'attuale sottosistema di generazione con pompa di calore idronica ad alta efficienza condensata ad aria, del Tribunale di Marsala (TP), con invito ai medesimi n.5 operatori economici di cui alla precedente RDO n. 3230174, con il presente provvedimento revocata.

Marsala 11 novembre 2022

**Il Responsabile del Procedimento**

*Gaspare Ferro*

**Il Presidente del Tribunale**

(n. q. Stazione Appaltante)

*Alessandra Camassa*